

Ristori-quater: estensione dei soggetti esenti dal secondo acconto IMU 2020

Nella G.U. del 30/11/2020 è stato pubblicato il D.L. 157/2020 (c.d. Ristori-quater) che contiene diversi provvedimenti agevolativi e di proroga di scadenze fiscali di interesse per gli enti associativi.

In questa sede analizzeremo l'articolo 8 del Decreto che interviene modificando i soggetti a cui si applica l'esonero dal versamento del secondo acconto IMU per l'anno 2020.

Come avevamo segnalato nella nostra Comunicazione n. 163/2020 di commento all'art. 9 del D.L. 137/2020 (c.d. Ristori) la norma di esonero era riservata, in modo anomalo, ai soli "proprietari" degli immobili e non ai "possessori" degli stessi, ossia a tutti i soggetti passivi dell'imposta che possono essere non proprietari ma titolari del diritto di superficie su cui insiste il centro sportivo o il circolo ricreativo sede dell'associazione.

Con l'art. 8 del presente provvedimento il legislatore, come da noi auspicato e sollecitato, corregge tale anomalia affermando che tutte le disposizioni in materia di IMU che si sono succedute nei provvedimenti degli ultimi mesi "si applicano ai soggetti passivi dell'imposta municipale propria, come individuata dal comma 743 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160". La norma richiamata prevede che "I soggetti passivi dell'imposta sono i possessori di immobili, intendendosi per tali il proprietario ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi."

In conclusione, tutti gli enti associativi che:

- abbiano come attività principale una di quelle ricomprese nell'Allegato 1 del D.L. 137/2020;
- realizzino direttamente le proprie attività all'interno dell'immobile;
- siano soggetti passivi IMU a qualsiasi titolo

sono esonerati dal versamento del secondo acconto d'imposta in scadenza il prossimo 16/12/2020.

Arsea Comunica n. 176 del 03/12/2020

Lo staff di Arsea